

# REGOLAMENTO INTERNO

## PREMESSA

**Nel comune di Tovo San Giacomo nella Frazione di Bardino Vecchio SV, nel territorio della Parrocchia di San Giovanni Battista esiste e opera la Confraternita Immacolata Concezione sotto il titolo di San Carlo Borromeo. Ha per sede l'Oratorio dell'Immacolata Concezione. Ha come patrona la Beata Vergine Maria venerata sotto il titolo dell'Immacolata Concezione e compatrono San Carlo Borromeo.**

## FINALITA'

### Art. 1

La Confraternita di **Confraternita Immacolata Concezione sotto il titolo di San Carlo Borromeo** ha fine prevalente di culto. E' impegnata nell'effettuare opere di misericordia e carità.

## DEI CONFRATELLI

### Art. 2

- § 1) Possono entrare a far parte della Confraternita i fedeli, uomini e/o donne, che esprimono il desiderio di condividere l'esperienza di vita cristiana confraternale;
- § 2) Il candidato chiede al Consiglio Direttivo, con apposita domanda scritta, presentata entro il giorno quattro novembre, di essere accettato nella Confraternita. Alla domanda di ammissione devono essere allegati: l'estratto del certificato di Battesimo e Cresima, un'auto dichiarazione certificante: la non iscrizione a sette o associazioni condannate dalla Chiesa e di non essere colpito da censura ecclesiastica. Per coloro che non fanno parte della nostra Parrocchia è necessario il nulla osta del Parroco della Parrocchia di appartenenza con allegato il certificato di idoneità;
- § 3) Sarà cura del Consiglio Direttivo, esaminata la documentazione prodotta, udito il parere del Maestro dei Novizi e ricevuto il nulla osta dell'Assistente Ecclesiastico, ammettere il candidato alla Confraternita;
- § 4) Qualora il candidato sia ammesso a entrare a far parte della Confraternita nella successiva festa dell'Immacolata Concezione riceverà la vestizione con cappa e cingolo iniziando l'anno di noviziato.
- § 5) Al termine dell'anno di noviziato sarà cura del Consiglio Direttivo valutato il comportamento del candidato, udito il parere del Maestro dei Novizi e ottenuto il nulla osta dell'Assistente Ecclesiastico, comunicargli l'ammissione alla Confraternita. Durante la successiva festa dell'Immacolata Concezione il Novizio effettuerà nuovamente la vestizione che lo confermerà membro effettivo.

### Art. 3

§ 1) Il Confratello che ha raggiunto il settantacinquesimo anno di età assume il titolo di Confratello Emerito.

§ 2) E' cura del Consiglio Direttivo ricevuto il nulla osta dell'Assistente Ecclesiastico conferire il titolo di Confratello Onorario a quella persona, non facente parte della Confraternita, che ha dato esempio di particolare benemerita nei confronti della stessa. Non avrà né voce attiva né passiva ne potrà indossare l'abito della Confraternita.

§ 3) In casi particolari, sono ammessi a coadiuvare i Confratelli effettivi, ricevuto il nulla osta dell'Assistente Ecclesiastico, per straordinari impegni, alcuni fedeli Battezzati e di provata Fede Cattolica. Essi possono indossare la cappa e cingolo bianchi, forniti dalla Confraternita per lo stretto tempo che necessita. Vengono definiti *simpatizzanti* della Confraternita dell'Immacolata Concezione sotto il titolo di San Carlo Borromeo. Non hanno né voce attiva ne passiva.

## ELEZIONI

### *Incarichi*

#### Art. 4

§ 1) Il Priore è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea Generale dei Confratelli. Il suo mandato dura tre

anni ed è il legale rappresentante della Confraternita. A questo incarico possono essere eletti solo i Confratelli che hanno maturato, al giorno delle elezioni, il terzo anno consecutivo di iscrizione alla Confraternita.

§ 2) Il Vice Priore, in caso di assenza del Priore ne fa le veci.

§ 3) Il Segretario cura tutte le funzioni di segreteria.

§ 4) Il Tesoriere espleta tutti i doveri della contabilità.

§ 5) I Consiglieri, ognuno nelle proprie mansioni, coadiuvano il Priore affinché siano attuate le delibere del Consiglio.

§ 6) I Revisori dei conti vidimano, annualmente, le scritture contabili. Qualora riscontrino irregolarità, sono tenuti ad informare l'Economo Diocesano.

### *Durata e designazione degli incarichi*

#### Art. 5

§ 1) Le elezioni atte a nominare il Priore ed il Consiglio Direttivo si terranno ogni triennio il giorno 1 Novembre. In casi eccezionali il Consiglio Direttivo ha facoltà di fissare nuova data.

§ 2) La convocazione dell'Assemblea Generale sarà comunicata, per iscritto, ad ogni Confratello almeno dieci giorni prima della data stabilita.

§ 3) Il Priore eletto che ha accettato l'incarico ed è stato confermato dall'Assistente Ecclesiastico, si insedierà ufficialmente durante la festa dell'Immacolata Concezione nella quale presterà giuramento.

§ 4) Il Priore eletto, entro dieci giorni dalla data della sua elezione, convocherà per iscritto, unitamente al

Parroco, i sei Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti per procedere alla nomina, di: Vice Priore, Segretario e Tesoriere.

§ 5) Alla presenza dell'Assistente Ecclesiastico, tenuto conto del bene della Confraternita e delle inclinazioni individuali, sono nominati, uno ad uno dai membri eletti: il Vice Priore, il Segretario e il Tesoriere. Ciò avviene dopo adeguata consultazione fra i membri eletti, mediante votazione a scrutinio segreto procedendo carica per carica nell'ordine: Vice- Priore, Segretario e Tesoriere.

§ 6) i Confratelli con mansioni di: Vice Priore, Segretario o Tesoriere, che si trovassero nelle condizioni di non poter adempiere al proprio servizio possono mettere a disposizione l'incarico pur restando

membri di Consiglio. Qualora non vi sia la possibilità di trovare immediato accordo fra i membri di Consiglio, il Priore assumerà l'incarico "ad interim". Successivamente si procederà alla nomina, all'interno del Consiglio stesso, di un altro Confratello che ne assumerà l'incarico.

### *Formazione del seggio ed operatività elettive*

#### Art. 6

L'Assistente Ecclesiastico nomina tra i Confratelli il Presidente di seggio che sua volta designa due scrutatori. Il Presidente di seggio apre le due urne e ne fa visionare l'interno al Parroco, quindi le sigilla, coadiuvato dagli scrutatori timbra e sigla le schede.

#### **Art. 7**

§1) La scheda per l'elezione del Priore è di colore bianca. Essa deve contenere l'elenco dei cognomi e nomi di quei Confratelli che alla data delle elezioni hanno maturato il terzo anno consecutivo di iscrizione alla Confraternita. Tale elenco, deve essere disposto sulla scheda, in ordine alfabetico dall'alto in basso con a fianco una casella ove dovrà essere apposta la preferenza. Nella medesima scheda, prima dell'elenco occorre apporre la dicitura: "*si può esprimere una sola preferenza, ogni altro segno annulla la presente scheda*".

§ 2) La scheda per l'elezione dei membri di Consiglio è di colore giallo. Essa deve contenere l'elenco dei cognomi e nomi di tutti i Confratelli effettivi. Tale elenco, deve essere disposto sulla scheda, in ordine alfabetico all'alto in basso con a fianco una casella ove dovrà essere apposta la preferenza. Nella medesima scheda, prima dell'elenco occorre apporre la dicitura: "*si possono esprimere fino ad otto preferenze ogni altro segno annulla la presente scheda.*".

#### Art. 8

§ 1) Il Presidente di seggio chiama i Confratelli, uno ad uno, procedendo in ordine alfabetico, gli consegna le due schede, l'una per l'elezione del Priore l'altra per l'elezione dei membri di Consiglio, e li invita a recarsi in luogo apposito per esprimere i suffragi. Il Confratello, dopo aver votato deve piegare all'interno le schede e consegnarle al Presidente di seggio che le deporrà nelle apposite urne. terminate le operazioni di voto il Presidente di seggio apre prima l'urna del Priore ed effettua il conteggio pubblico dei suffragi sottoponendone l'esito al Parroco che procederà alla proclamazione dell'eletto. In modo analogo si procederà per l'urna dei membri del Consiglio.

§ 2) In caso di parità di uno o più Confratelli ha diritto di accettare l'incarico colui che ha maturato anzianità maggiore di vestizione. Qualora si presentasse parità anche in quest'ultimo caso ha diritto di accettare colui che anagraficamente è più anziano.

## INCARICHI PARTICOLARI

#### Art. 9

§ 1) All'interno della Confraternita è nominato dal Consiglio Direttivo, udito il parere dell'Assistente Ecclesiastico, un Confratello all'incarico di Maestro dei Novizi.

Non è un'incarico elettivo, la durata segue il mandato del Consiglio Direttivo. Può essere nominato a questo incarico anche un Confratello che non fa parte del Consiglio Direttivo.

§ 2) Il Maestro dei Novizi è colui che cura la formazione morale e spirituale dei Confratelli che hanno chiesto di entrare a far parte della Confraternita.

## INSEGNE

## Art. 10

§ 1) La divisa che indossa il Confratello è composta di: cappa di tela bianca alta da terra non più di trenta centimetri e di cingolo color bianco. Il cingolo sia annodato e cadente sul fianco sinistro della cappa. I Cristezanti sopra l'abito portano un tabarrino di colore rosso scuro.

§ 2) Il candidato che viene confermato Confratello si procura la divisa a suo carico.

§ 3) Il Priore ha divisa uguale agli altri Confratelli, nella durata del suo incarico per segno distintivo usa il cingolo di colore rosso.

§ 4) Quando si partecipa alle liturgie in cui è previsto indossare la divisa si curi che la stessa sia pulita e stirata. E' obbligo indossare pantaloni lunghi e calzare scarpe chiuse.

§ 5) Il Confratello che non indossa la divisa, quando prescritta, non può prendere posto accanto agli altri Confratelli.

§ 6) Qualora il Confratello presenti le proprie dimissioni dalla Confraternita o ne cessi per vari motivi la

condizione di Confratello è obbligato a restituire la divisa alla Confraternita.

§ 7) Qualora il Confratello sia deceduto, se ha espresso il desiderio di essere vestito con la divisa della Confraternita, può farlo. Se al momento ricopre l'incarico di Priore indossi l'abito da Confratello senza segno distintivo legato a ciò che ricopre al momento.

## AMMINISTRAZIONE

### *Quota statutaria*

#### Art. 11

Secondo quanto disposto dalle vigenti norme si stabilisce che:

§ 1) Entro il mese di dicembre il Consiglio Direttivo decida in merito al valore della quota statutaria da

applicare ai Confratelli;

§ 2) Il tempo in cui occorre che essa venga versata nella cassa della Confraternita è compreso dal giorno 1 al 31 del mese di dicembre dello stesso anno.

§ 3) Se entro tale termine vi fossero dei Confratelli inadempienti occorre siano avvertiti, tramite apposita comunicazione scritta, ricordando di versare la quota.

§ 4) Qualora vi fossero dei Confratelli inadempienti di un anno, due o tre, occorre siano avvertiti con apposita comunicazione scritta informandoli della posizione in cui si trovano, invitandoli a versare le quote statutarie in arretrato.

§ 5) Accertato che il Confratello non ha regolarizzato le quote arretrate, si notifichi per iscritto al Confratello, che non fa più parte della Confraternita.

### Comunicazioni

#### Art. 12

Al fine di rendere informati tutti i Confratelli circa gli impegni e le iniziative intraprese dal Consiglio occorre che, in vista di tali appuntamenti, venga data a tutti debita informazione scritta, almeno cinque giorni prima, mediante apposite circolari da recapitare ad ogni singolo Confratello e che una copia di essa sia affissa presso la bacheca posta al di fuori dell'Oratorio.

#### Art. 13

Si comunichi, con apposita circolare, entro il giorno 30 del mese di aprile l'importo del bilancio relativo alla gestione economica dell'anno trascorso.

#### Art. 14

Qualora un membro di Consiglio non possa prendere parte ad una riunione, il Priore o il Segretario si curi di contattarlo entro giorni cinque per informarlo, anche in modo sintetico, su quanto è stato stabilito o discusso.

Art. 15

Qualora un Confratello abbia intenzione di far uso della denominazione della Confraternita deve chiedere apposita autorizzazione per iscritto motivandone l'istanza. La domanda sarà valutata dal Consiglio Direttivo che si esprimerà a maggioranza.

## FESTE

Art. 16

§ 1) Con particolare devozione, celebra nel proprio Oratorio, in modo solenne le seguenti feste:  
Immacolata Concezione e San Carlo Borromeo.

## PROCESSIONI

Art. 17

La Confraternita partecipa alle processioni Parrocchiali sia tradizionali che straordinarie.

Art. 18

§1) I Confratelli che prendono parte alle processioni si posizionano:

- dietro la Croce astile durante il funerale di un Confratello;
- dietro al Crocifisso, quando vanno in rappresentanza fuori Parrocchia;
- davanti al clero o dietro la statua coloro che sono in eccedenza nel trasporto della stessa.

§2) I Confratelli nelle processioni sfileranno in fila per due rispettando il seguente ordine:

- novizi;
- l'ordine di anzianità di vestizione, dal più giovane al più vecchio, per coloro che non hanno incarichi;
- i Consiglieri;
- i Funzionari;
- il Priore.

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI

### *Esequie*

Art. 19

§ 1) il Confratello è tenuto ad indossare la divisa durante il rito della celebrazione delle esequie di un membro della Confraternita;

§ 2) circa le modalità di partecipazione dei Confratelli al funerale di uno di essi occorre prendere preventivi accordi con il Parroco del luogo ove si tiene la celebrazione;

§ 3) qualora ci si trovi nella necessità di ospitare un Confratello defunto nell'Oratorio occorre chiedere i dovuti permessi al Parroco e concordare anche iniziative di suffragio;

§ 4) la vigilia dei funerali sarà recitato nell'Oratorio secondo la tradizione il S. Rosario in suffragio del Confratello defunto;

§ 5) è bene che, almeno alcuni Confratelli, al termine della celebrazione delle esequie accompagnino il defunto al Campo Santo, se possibile indossando la divisa della Confraternita.

§ 6) appena possibile si farà celebrare nell'Oratorio una S. Messa in suffragio del Confratello defunto dandone tempestivo avviso ai famigliari.

### ***Suffragi***

#### **Art. 20**

§1) Nel mese di novembre, si faccia celebrare almeno una Santa Messa in suffragio dei Confratelli defunti.

§ 2) Nel corso dell'anno si provveda a far celebrare una Santa Messa in suffragio dei Cappellani defunti della Confraternita.

### ***Opere di Carità***

#### **Art. 21**

Sarà cura del Consiglio Direttivo stabilire annualmente le iniziative di carità da intraprendere nel corso dell'anno, operando in modo particolare nei periodi dell'Avvento e della Quaresima.

### ***Tutela del patrimonio artistico e culturale***

#### **Art. 22**

Le opere d'arte di proprietà della Confraternita, soggette a vincoli di tutela, al fine di preservarle da eventuali danni e volendo limitare rischi derivanti da trasporti possono essere trasportate o esposte all'interno del territorio della propria Parrocchia. Qualora si presenti la straordinaria necessità di uscire da tale ambito provvederà tramite delibera a maggioranza del Consiglio Direttivo chiedendo successivamente le debite autorizzazioni agli organi preposti al rilascio di tale benestare.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 23**

Per cambiare le norme contenute nel presente Regolamento occorre la maggioranza assoluta dell'Assemblea appositamente convocata ed il nulla Osta dell' Assistente Ecclesiastico. Di seguito, il testo dovrà essere sottoposto al Vescovo diocesano per ottenerne l'approvazione e la promulgazione.

#### **Art. 24**

Il presente Regolamento si compone di venticinque articoli, entra in vigore dalla data di approvazione concessa dal Vescovo. Tale documento deve essere portato a conoscenza di tutti coloro che sono ascritti alla Confraternita raccomandando particolarmente ad ogni Confratello di osservarlo e farlo osservare scrupolosamente in ogni sua parte.

#### **Art. 25**

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le norme contenute nel codice di diritto canonico e quanto disposto dallo Statuto Diocesano per le Confraternite emanato dal Vescovo il 29 giugno 1993 sue successive modifiche e dallo Statuto della Confraternita.

